



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITA' AMBIENTE
S. QUALITA' E VALUTAZIONI AMBIENTALI**

ATTO N. DD 380

Torino, 30/01/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: 02PEC2021_MICHELIN - PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO “ZUT AMBITO 3.1 - SUB AMBITI 1-3 - AREA MICHELIN” (PROT. ED. 2021-14-19417) – VAS - FASE DI SPECIFICAZIONE DEI CONTENUTI DEL RAPPORTO AMBIENTALE.

Con deliberazione n. mecc. 2019 03035/009 del 29 luglio 2019, in continuità con la Variante 311 (approvata con deliberazione n. mecc. 2016 01824/009 del 3 novembre 2016), veniva approvata la Variante Parziale n. 322 al P.R.G., ai sensi dell'articolo 17, comma 5 della L.R. 56/1977 e s.m.i., concernente le aree lungo Corso Romania e Strada della Cebrosa, individuando una nuova Zona Urbana di Trasformazione (Z.U.T.) denominata Ambito “3.1 Michelin”.

L'Ambito 3.1 prevede la realizzazione di un insediamento di 70.000 mq di superficie lorda di pavimento, a fronte di una superficie territoriale di 175.900 mq, secondo il seguente mix di destinazioni d'uso: Attività di Servizio alle Persone e alle Imprese (A.S.P.I.) (massimo 80%) e Eurotorino (minimo 20%). L'Ambito 3.1 è articolato in tre Sub-Ambiti di intervento indipendenti.

L'attuazione complessiva avviene tramite uno o più Strumento Urbanistico Esecutivo esteso ad almeno un Sub-Ambito, in coerenza all'inquadramento complessivo assicurato da Studio Unitario d'Ambito (S.U.A.).

Per conto delle Società proponenti, ANTEA RE S.r.l., promissaria acquirente degli immobili presenti nell'Ambito in oggetto, e MICHELIN ITALIANA S.p.A., proprietaria degli stessi, in data 6 agosto 2021, l'arch. Riccardo Alemanni presentava alla Direzione Urbanistica e Territorio l'Istanza di Avvio della Fase di Specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale del Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) per l'attuazione del Sub Ambiti 1-3 dell'Ambito 3.1), come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977. I contenuti della proposta di Piano Esecutivo Convenzionato sono descritti in dettaglio nella Determina Dirigenziale n. 6569 del 13/12/2022 del Servizio Trasformazioni Urbane e Strategiche e Spazio Pubblico ad oggetto: “*Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) Z.U.T. Ambito 3.1 Michelin – Sub Ambiti 1-3 - Area Michelin*” (Prot. Ed. 2021-14-19417) - *2pec2021_Michelin - Presa d'atto della Completezza e Adeguatezza della Documentazione Progettuale Idonea per l'avvio della Fase di Specificazione dei Contenuti del Rapporto Ambientale Di V.A.S.*”.





In data 27/08/2021 (n. prot. 7230 del Servizio Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali) veniva acquisita dall'Autorità Procedente la documentazione composta dagli elaborati tecnici e dalla richiesta di avvio della fase di verifica della completezza ed adeguatezza della documentazione ambientale presentata con il PEC.

In data 27/09/2021, con nota prot. 8045, veniva avviata la pre-istruttoria al fine di acquisire il parere da parte dell'Organo Tecnico Comunale relativo alla completezza e adeguatezza della documentazione trasmessa e veniva convocata la prima seduta dell'OTC in data 5 ottobre 2021; con nota prot. 9032 del 29/10/2021 veniva quindi trasmesso all'Autorità Procedente l'esito dell'OTC, in cui si esprimeva la completezza della documentazione, si avanzavano richieste per rispondere all'adeguatezza e si anticipavano osservazioni la cui analisi dovessero essere oggetto delle procedure di Specificazione dei Contenuti del Rapporto Ambientale.

In data 08/03/2022 con nota prot. n. 1984 veniva trasmessa all'Autorità Competente la documentazione integrativa, redatta in seguito alle richieste dell'OTC; in data 21/03/2022 con nota prot. 2497 veniva convocata la seconda seduta dell'Organo Tecnico Comunale in data 24 Marzo 2022. In data 13/04/2022 con nota prot. n. 3171 veniva trasmesso all'Autorità Procedente l'esito dell'OTC, in cui si reiteravano alcune delle richieste formulate nella prima seduta di OTC.

In data 13/04/2022 (nota prot. 317), il Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali ha chiesto il supporto di Arpa Piemonte allo scopo di verificare la natura dei materiali presenti in cumulo nella porzione Nord Est dell'area interessata dal PEC, mediante l'effettuazione di un eventuale sopralluogo congiunto nell'area.

In data 16/08/2022, con nota prot. n. 7315, veniva trasmessa all'Autorità Competente la documentazione integrativa; in data 22/08/2022 con nota prot. 7486 veniva convocata la terza seduta dell'Organo Tecnico Comunale in data 14 settembre 2022.

In data 15/09/2022 con nota prot. n. 8259 veniva trasmesso all'Autorità Procedente l'esito dell'OTC, in cui veniva richiesto, quale anticipazione della procedura di specificazione, uno studio sui deflussi idrici superficiali volto a individuare le direzioni di scorrimento superficiale delle acque meteoriche scongiurando allagamenti indotti da depressioni morfologiche e avvallamenti o da rigurgiti della rete fognaria, per inefficacia del sistema di caditoie.

In data 11/11/2022 veniva trasmessa al Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali con nota prot. 10106, la Relazione tecnica redatta da Arpa Piemonte in seguito al sopralluogo avvenuto in data 21/09/2022 con la quale si richiedeva indagini sul materiali, e si indicava la procedura per la gestione di detto materiale presente in cumuli.

In data 01/12/2022 (nota prot. 10840) veniva dichiarata dal Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali la completezza – adeguatezza della documentazione in seguito alla trasmissione di integrazioni in data 22/11/2022 con prot. n. 10493.

Con Determinazione Dirigenziale n. cron. 6569 del 13 dicembre 2022 (trasmessa all'Autorità Competente con nota prot. 11399 del 16/12/2022), la Dirigente del Servizio Trasformazioni Urbane e Strategiche e Spazio Pubblico prendeva quindi atto della completezza della documentazione predisposta idonea all'avvio della fase di specificazione della Valutazione Ambientale Strategica.

La documentazione richiamata nella Determinazione risulta composta dai seguenti elaborati:

		documentazione	ridenominazione documento agli atti di STILO (*.pdf - *.p7m)	prot .	del
1	SCOPIN G	DTP Fase di specificazione della VAS	DTP_SCOPING	3114	14/11/2022
2	SCOPIN G	DTP Dati rilevamento traffico	DTP_Allegato1_DatiRilevamento traffico	2630	06/08/2021

3	SCOPING	DTP Rapporto viabilità interna	DTP_Allegato 2_Rapportoviabilita interna	2630	06/08/2021
4	PEC	Masterplan	Masterplan	3220	21/11/2022
5	PEC	Studio Unitario d'Ambito	SUA	3221	21/11/2022
6	PEC	PEC SUB 1-3 ZUT 3.1 Michelin	PEC	3222	21/11/2022
7	PEC	Relazione Geologica e Geotecnica (R20-11-72) (REV1 - 27/08/21)	Relazione_Geologica_Geotecnica	2738	27/08/2021
8	PEC	Relazione idrogeologica generale (R20-11-30)	Relazione_idrogeologica_generale	2635	06/08/2021
9	PEC	Relazione agronomica paesaggistica e rilievo alberature esistenti	Relazione_agronomica_rilievo_alberature	3224	21/11/2022
10	PEC	Relazione ambientale (sottosuolo) - 01 (R21-07-65 TESTO, TABELLE, FIGURE)	Relazione_ambientale_1	2633	06/08/2021
11	PEC	Relazione ambientale - 02 (R21-07-65_Allegati 1-2-3)	Relazione_ambientale_2	2633	06/08/2021
12	PEC	Relazione ambientale - 03 (R21-07-65_Allegati 4-5-6-7-8-9-10-11)	Relazione_ambientale_3	2633	06/08/2021
13	PEC	V.I.A. - Valutazione Impatto Acustico Variante 322 - Ambito1 - SubAmbiti 1 - 3	VIA	2635	06/08/2021
14	PEC	Relazione tecnica sulle tematiche energetico ambientali	Relazione_tematiche_energ_amb	3224	21/11/2022
15	PEC	P.F.T.E. Progetto di Fattibilità Tecnico Economica delle opere di urbanizzazione	PFTE_OOUU	3225	21/11/2022
16	PEC	P.F.T.E. Relazione Illustrativa Progetto di Fattibilità Tecnico Economica	PFTE_Relazione	3223	21/11/2022



17	PEC	P.F.T.E. Computo metrico estimativo opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione	PFTE_CME_scomputo	3224	21/11/2022
18	PEC	P.F.T.E Computo metrico estimativo opere cura e spese del soggetto proponente	PFTE_CME_cura_spese	3224	21/11/2022
19	PEC	MODELLO V.I.E. Valutazione di Impatto Economico agg_01/08/2021	VIE	2633	06/08/2021
20	PEC	Schema di Convenzione	Schema_Convenzione	2633	06/08/2021

Richiamati:

- l'art. 3 bis comma 3 della L.U.R. n. 56/1977 e s.m.i., secondo il quale *“per gli strumenti di pianificazione di cui alla medesima legge, se non diversamente specificato, la VAS, ai sensi e nel rispetto della normativa in materia, si svolge in modo integrato con le procedure previste dalla stessa legge regionale 56/1977, sulla base di idonea documentazione tecnica predisposta dal soggetto proponente il piano e tenendo conto delle risultanze emerse dalla consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e dai contributi del processo partecipativo”*;
- il comma 2 dell'articolo 43 della L.R. n. 56/1977, secondo il quale *“i Piani Esecutivi Convenzionati sono assoggettati alle procedure di cui all'articolo 40, comma 7 della medesima L.R.”*, ovvero *“sono sottoposti alla verifica di assoggettabilità alla VAS qualora lo strumento sovraordinato, in sede di procedura di valutazione ambientale, non abbia definito l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti planivolumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste”*;
- il comma 5 dell'articolo 3bis della L.R. n. 56/1977, secondo il quale *“Il soggetto proponente, se ritiene di assoggettare gli strumenti di pianificazione di cui alla presente legge direttamente alla VAS, può attivare la fase di specificazione senza svolgere la verifica di assoggettabilità.”*;
- l'art. 3 bis comma 7 della L.U.R. n. 56/1977 secondo il quale *“Per gli strumenti di pianificazione di cui alla presente legge, l'autorità competente alla VAS è individuata nell'amministrazione preposta all'approvazione del piano, purché dotata di propria struttura con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, istituita ai sensi della normativa regionale vigente”*;
- l'art. 17 bis comma 10 della L.U.R. n. 56/1977 secondo il quale *“L'amministrazione responsabile dei procedimenti di cui al presente articolo svolge il ruolo di autorità competente per la VAS, purché dotata della struttura di cui all'art. 3 bis, comma 7; i provvedimenti in merito alla VAS sono formulati sulla base dei contributi espressi dai soggetti con competenza ambientale in sede di conferenza; tali contributi, in caso di assoggettabilità, forniscono elementi di specificazione per il rapporto ambientale”*;
- la Deliberazione della Giunta Comunale 8 gennaio 2014 (n. mecc. 2014 00016/126) con la quale l'Amministrazione della Città di Torino ha ridefinito l'Organo Tecnico Comunale, ovvero di propria struttura con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, istituita ai sensi della L.R. n. 40/1998. Nella citata Deliberazione è stata individuata nella Direzione Ambiente, ora Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica, la funzione di Autorità Competente in materia di VIA e di VAS nonché attribuita, all'interno della predetta Area Ambiente la

responsabilità del procedimento di VIA e di VAS alla Divisione Qualità Ambiente;

- l'art. 9 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., secondo il quale "l'Autorità Competente, ove ritenuto utile indice una o più conferenze di servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge n. 241 del 1990 al fine di acquisire elementi informativi e le valutazioni delle altre autorità pubbliche interessate";
- l'articolo 14 della L.R. 56/1977, come novellato dalla L.R. 3/2003, prescrive che in caso di VAS la relazione di compatibilità delle aree oggetto di nuova previsione o di trasformazione con la classificazione acustica predisposta ai sensi della normativa regionale in materia di inquinamento acustico, è analizzata e valutata nell'ambito di tale procedura;

In data 22/12/2022 (n. prot. 11626) il Dirigente del Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali ha convocato la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14ter, comma 1, della L. 241/1990 in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter. Nella medesima nota si rendeva disponibile ai soggetti coinvolti la documentazione formalizzata con la Determinazione Dirigenziale del Servizio Trasformazioni Urbane e Strategiche e Spazio Pubblico n cron. 6569 del 13 dicembre 2022 richiamata in precedenza.

L'avvio del procedimento veniva reso noto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio *on line* della Città di Torino, alla sezione Avvisi Pubblici e altri Documenti, in data 22 dicembre 2022 e sul sito web del Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica.

Alla Conferenza dei Servizi venivano invitati i seguenti soggetti:

- A.R.P.A - Direzione Prov.le di Torino;
- Città Metropolitana Di Torino - Direzione Tutela Fauna e Flora, Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera;
- ASL Città di Torino;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino;
- Regione Piemonte - Settore Commercio e Terziario;
- Regione Piemonte - Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti, Logistica;
- Comune di San Mauro Torinese;
- Comune di Settimo Torinese;
- Smat;
- Consorzio Irriguo S.BN.F;
- Michelin Italiana S.p.A.;
- SNAM RETE GAS;
- ATIVA S.p.A;
- Autorità di Bacino del Fiume Po;
- STUDIO421;
- ANTEA RE Srl;
- Organo Tecnico Comunale V.I.A.;

In data 29/12/2022 (nota prot. 11875) il Servizio Trasformazioni Urbane e Strategiche e Spazio Pubblico ha trasmesso al Servizio Scrivente "*l'esito dell'istruttoria tecnica e sulle integrazioni prott. 3114 del 14/11/2022 e prott. dal 3220 al 3225 del 21/11/2022*" (**Allegato n.1**).

Nel corso della prima seduta della Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 11/01/2023, come da verbale allegato alla presente Determinazione per farne parte integrale e sostanziale (**Allegato n.2**) veniva illustrato il procedimento, veniva comunicata ai partecipanti la trasmissione dell'esito dell'istruttoria tecnica del Servizio Trasformazioni Urbane e Strategiche e Spazio Pubblico sopra citata (nota prot. 11875 del 29/12/2022). Il Dirigente del Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali

dava lettura della Relazione tecnica di Arpa richiesta della Città di Torino per individuazione della natura dei materiali presenti nell'area Nord Est del PEC (nota prot. 10106 del 11/11/2022) (**Allegato n.3**).

In data 11/01/2023 (nota prot. 195) il Servizio Scrivente ha trasmesso al Servizio Trasformazioni Urbane e Strategiche e Spazio Pubblico una richiesta di indicazione procedurale (**Allegato n.4**) qui riportata: *“si richiede all'Autorità Procedente di comunicare l'eventuale necessità di modifica degli elaborati – già dichiarati completi ed adeguati con la DD n. 6569/2022.*

In data 16/01/2023 (nota prot. 456 del Servizio Scrivente) il Servizio Trasformazioni Urbane e Strategiche e Spazio Pubblico trasmetteva il riscontro (**Allegato n.5**) alla richiesta sopra citata in cui si dichiara che *“si ribadisce quanto anticipato in sede di Conferenza dei Servizi nella seduta del 11/01/2023 ovvero che si ritiene che le modifiche di carattere urbanistico citate non siano rilevanti nella fase di valutazione ambientale in corso e che il procedimento di Specificazione dei contenuti è da riferirsi esclusivamente agli elaborati dichiarati completi e adeguati con la citata D.D. n. 6569/2022. In conclusione a riscontro della nota di cui all'oggetto: non risulta pertanto necessario modificare gli elaborati di riferimento per l'avvio della fase di specificazione allegati alla citata DD n. 6569/2022, né sospendere il procedimento in corso”.*

Nel corso della seconda seduta della Conferenza dei Servizi come da verbale allegato alla presente Determinazione per farne parte integrale e sostanziale (**Allegato n.6**) tenutasi in data 24/01/2023, veniva data lettura dei pareri pervenuti al Servizio Scrivente:

- parere ATIVA del 30/12/2022, nota prot. 11887 (**Allegato n. 7**);
- parere di SMAT del 16/01/2023 nota prot.437 in cui *“si esprime parere favorevole sul progetto esaminato, rimandando alla successiva fase progettuale la definizione di dettaglio degli interventi discussi”* (**Allegato n.8**);
- parere di Città Metropolitana di Torino anticipato via mail il 24/1/2023 e trasmesso con nota prot. 745 del 26/01/2023 (**Allegato n.9**) in cui vengono trattati vari temi tra cui: coerenza con le procedure, gestione acque meteoriche, posizione vasca di laminazione, scenari alternativi, pista ciclopedonale, coerenza tra bonifica e aree verdi, definizione volumi di scavo, riutilizzo materiale, interferenza tra cumuli e ballast sottostante, nuove piantumazioni, ombreggiatura, isole di calore, interferenza e gestione di due cantieri.

Durante la seduta Arpa anticipava tramite posta elettronica il proprio contributo, trasmesso con nota prot. 754 del 26/01/2023 (**Allegato n.10**), in cui veniva fatta richiesta di approfondimento per varie tematiche.

Inoltre venivano trattati e approfonditi i temi quali: - l'interferenza tra il cumulo di terreno presente nel Sub Ambito 2 e il ballast dell'ex massicciata ferroviaria; - il percorso ciclopedonale; - la realizzazione di tetti verdi in recepimento della prescrizione contenuta nella D.D. della Variante di PRG n. 322; - il consumo di suolo; - la rete di smaltimento delle acque meteoriche e il rispetto del principio di invarianza idraulica.

Successivamente alla seduta di Conferenza dei Servizi è pervenuta da Michelin Italiana S.p.A (nota prot. 727 del 25/01/2023), (**Allegato n.11**) la documentazione riferita alla rimozione del ballast costituita da: -copia del Piano di lavoro presentato dalla ditta ASECO S.r.l.; - copia del nulla osta dell'ASL datato il 30/11/2022; - copia della comunicazione di inizio dei lavori. In data 26/01/2023 (nota prot. 795) la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino trasmetteva il parere di competenza (**Allegato n. 12**).

Pertanto, visti e considerati:

- il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTC2, efficace dalla pubblicazione sul B.U.R. n. 32 del 11 agosto 2011 della D.C.R. n. 121-29759 del 21 luglio 2011);
- il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), approvato con Delibera del Consiglio Metropolitan di Torino n. 42 del 20 luglio 2022);



- la Proposta Tecnica Preliminare del Piano Territoriale Generale Metropolitan (PTGM) adottata con Decreto della Sindaca Metropolitana DCRS-35-2021 del 2 aprile 2021;
- gli indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di V.A.S. di piani e programmi definiti nella D.G.R. 29 febbraio 2016 n. 25-2977;
- il documento tecnico preliminare per la redazione del Rapporto Ambientale;
- i pareri e contributi formulati dagli Enti competenti in materia ambientale individuati e consultati, incluse le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale e della salute dei cittadini;
- i pareri e contributi formulati, nel tramite dei Servizi ad essi sottoposti, dai componenti dell'Organo Tecnico Comunale;
- gli atti di indirizzo assunti dalla Città che la impegnano nelle politiche di mitigazione per la riduzione delle emissioni climalteranti provenienti da tutti i settori del sistema urbano e di adattamento ai cambiamenti climatici, finalizzato a ridurre le vulnerabilità del territorio (Nuova adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, D.C.C. del 18 febbraio 2019, n. mecc. 2018 05923/021)".

Sentito ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. il Servizio competente nella sua funzione di Autorità Procedente.

In merito alla verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica:

- l'articolo 5, comma 4 della L.R. 52/2000, ogni modifica (ovvero revisione o variante) degli strumenti urbanistici comunali comporta la contestuale Verifica di Compatibilità rispetto al Piano di Classificazione Acustica;
- l'articolo 11, comma 3 e comma 5 delle N.T.A. del Piano di Classificazione Acustica della Città di Torino, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 20 dicembre 2010 (n. mecc. 2010 06483/126), definisce che per tale strumento urbanistico deve essere predisposta la Verifica di Compatibilità rispetto al Piano di Classificazione Acustica ed eventuale procedura relativa al rilascio di permessi e autorizzazioni secondo quanto stabilito dal Regolamento Comunale per la Tutela dall'Inquinamento Acustico;
- l'articolo 12 delle N.T.A. del Piano di Classificazione Acustica della Città di Torino, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 20 dicembre 2010 (n. mecc. 2010 06483/126), definisce i criteri secondo i quali è predisposta la Verifica di Compatibilità Acustica che deve essere redatta in conformità ai contenuti di cui all'art. 13 delle presenti N.T.A.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visto l'art. 36 del Regolamento di Contabilità;
- Vista la parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- Vista la Legge Regionale n. 40/1998 e s.m.i.;
- Vista la Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. 29 febbraio 2016 n. 25-2977;

- Vista la Deliberazione Giunta Comunale 8 gennaio 2014 mecc. n. 2014 00016/126, esecutiva dal 23 gennaio 2014;
- Vista la Legge Regionale 52/2000 e s.m.i.;
- Viste le N.T.A. del Piano di Classificazione Acustica (Deliberazione del Consiglio Comunale del 20 dicembre 2010, n. mecc. 2010 06483/126);
- Visto il Regolamento Comunale per la Tutela dell'Inquinamento Acustico (Deliberazione del Consiglio Comunale in data 6 marzo 2006 (n. mecc. 2005 12129/126 e s.m.i.);
- Vista la Deliberazione Giunta Comunale 8 gennaio 2014 mecc. n. 2014 00016/126, esecutiva dal 23 gennaio 2014;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa che qui si ritengono integralmente richiamati:

1. di dare atto che si è conclusa la consultazione relativa alla fase di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale relativo al “Piano Esecutivo Convenzionato Ambito 3.1 Sub Ambito 1-3. (prot. ed. 2021-14-19417)”, svolta con Conferenza dei Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. (**Allegati n. 2 e n. 6**);
2. di stabilire che il Rapporto Ambientale relativo al PEC dovrà essere redatto includendo le informazioni con la portata ed il livello di dettaglio secondo quanto previsto dal rapporto preliminare nonché da quanto emerso e formalizzato dai contributi formulati dall'Organo Tecnico Comunale, da ARPA Piemonte e dagli altri Soggetti competenti in materia ambientale, così come formulati nei contributi qui di seguito elencati ed allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale:
 - a. contributi riportati nei verbale delle Conferenza dei Servizi del 11 gennaio 2023 e del 24 gennaio 2023 (**Allegati n. 2 e n. 6**), ed in particolare il contributo dell'OTC;
 - b. parere di ATIVA (nota prot. 11887 del 2022.12.30 - **Allegato n.7**);
 - c. parere di SMAT (nota prot. 437 del 2023.01.16 - **Allegato n.8**);
 - d. parere di Città Metropolitana di Torino (nota prot. 745 del 2023.01.26 - **Allegato n.9**);
 - e. parere di ARPA (nota prot. 754 del 2023.01.26 - **Allegato n.10**);
 - f. parere di Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino (nota prot. 795 del 2023.01.26 - **Allegato n.12**);
3. di rammentare che gli elaborati urbanistici, ambientali e relativi alla opere di urbanizzazione dovranno essere tra loro coerenti, assunti gli esiti delle rispettive istruttorie;
4. di dare atto che la presente Determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 – bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
5. di procedere alla pubblicazione per 15 giorni della presente determinazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo: <http://www.comune.torino.it/albopretorio/> e sul web all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/ambiente/vas>;
6. di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
7. di informare che avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, proporre ricorso al T.A.R. del Piemonte entro il termine di 60 giorni, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, decorrenti in base alle modalità di cui all'art. 41 comma 2 del D.Lgs. n. 104 del 2/7/2010.



Allegati:

Allegato n.1: 2022.12.29 prot. 11875 Nota Urbanistica

Allegato n.2: Verbale 1CdS del 11/01/2023

Allegato n.3: 2022.11.11 prot. 10106 ARPA trasm rel cumuli

Allegato n.4: 2023.01.11 prot. 195 rich urbanistica precisazioni iter

Allegato n.5: 2023.01.16 prot. 456 riscontro Urbanistica

Allegato n.6: Verbale 2 CdS del 24/01/2023

Allegato n.7: 2022.12.30 prot. 11887 parere ATIVA

Allegato n.8: 2023.01.16 prot. 437 parere SMAT

Allegato n.9: 2023.01.26 prot. 745 parere CMTO

Allegato n.10: 2023.01.26 prot. 754 parere ARPA

Allegato n.11: 2023.01.25 prot. 727 nota Michelin Italiana S.p.A rimozione ballast

Allegato n.12: 2023.01.26 prot. 795 parere Soprintendenza

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Vincenzo Murru





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITA' DELL'AMBIENTE COSTRUITO
SERVIZIO TRASFORMAZIONI URBANE E STRATEGICHE E SPAZIO PUBBLICO

trasmessa via PEC o mail

Alla Società
Antea Re srl
anteare@pec-legal.it
francesco.federico@salservice.net

Alla Società per Azioni
Michelin Italiana S.p.A.
infrastrutture@pec.michelin.it

Allo Studio 421
info@studio421.it

trasmessa via DoQui e mail

p.c. Al Dirigente
Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali
Arch. Vincenzo MURRU
vincenzo.murru@comune.torino.it

trasmessa via DoQui e mail

p.c. Alla Dirigente
Divisione Urbanistica e Qualità
dell'Ambiente Costruito
arch. Emanuela CANEVARO
emanuela.canevaro@comune.torino.it

Torino, 27/12/2022

Rif. 2PEC2021_MICHELIN SUB1-3 (da citare nella risposta)
Autore: de biasi, colombo

Oggetto: 2PEC2021_MICHELINsub1-3 - Piano Esecutivo Convenzionato "ZUT Ambito 3.1 - Sub Ambiti 1-3 - Area Michelin" (prot.ed.2021/14/19417 - Istanza PEC prot.2633 e 2635 del 06/08/2021). Trasmissione esito istruttoria tecnica e sulle integrazioni prott. 3114 del 14/11/2022 e prott. dal 3220 al 3225 del 21/11/2022.

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00011875 del 29/12/2022
Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da VINCENZO MURRU

- Rep. DD 30/01/2023.0000380.I



In relazione all'istanza pervenuta da parte della Società Antea Re srl in indirizzo, relativa al PEC dei sub-ambiti 1 e 3 relativi all'Ambito 3.1 "Michelin" di PRG, alla documentazione agli atti, ed alle integrazioni trasmesse con prott. 3114 del 14/11/2022 e prott. dal 3220 al 3225 del 21/11/2022, il Servizio scrivente trasmette i contenuti dell'istruttoria condotta.

Dall'analisi degli elaborati, risulta rettificato il dato relativo alla superficie territoriale di riferimento a fronte dei frazionamenti e dei rilievi condotti, con conseguente modifica delle superfici in progetto da questa determinate. Si evidenzia quale modifica sostanziale, rispetto alla soluzione precedentemente definita, l'inserimento del separatore pubblico ciclo pedonale e l'incremento delle superfici destinate a parcheggio e a servizi pubblici.

Relativamente al citato separatore pubblico, posto tra il Sub Ambito 1 e il Sub Ambito 3, saranno attivati specifici incontri tesi a verificare la soluzione progettuale, la conformità normativa, l'effettiva conformazione ed ubicazione, oltre alla volontà dell'Ente in merito all'acquisizione o all'assoggettamento dello stesso.

In relazione alla sovra-dotazione di parcheggi, ove confermata, sarà oggetto di opportune valutazioni da parte della Città, anche dal punto di vista Ambientale.

Si trasmettono in allegato alla presente i fascicoli relativi alle tematiche urbanistiche (Masterplan, SUA e PEC) ove sono state riportate le note e le osservazioni istruttorie, già in parte condivise in occasione dell'incontro del 6 c.m.. In relazione alle NTA sono state fornite solo prime indicazioni che non sono da ritenersi esaustive in pendenza del confronto che dovrà essere avviato con l'Ufficio Permessi di Costruire Convenzionati. La Convenzione sarà oggetto di analisi sono a seguito della definizione dei macro temi progettuali ancora in discussione

Nella finalità di proseguire l'iter istruttorio del PEC, la documentazione progettuale dovrà essere pertanto aggiornata, in seguito alla definizione del separatore pubblico, nonché della dotazione di parcheggi aggiuntiva da concordare in occasione degli incontri da calendarizzare. Si precisa sin d'ora che l'approvazione del PEC sarà comunque subordinata alla verifica della coerenza dello stesso con norme leggi e regolamenti, nel rispetto di eventuali diritti di terzi e della sussistenza dei presupposti degli aventi diritto. Ulteriori modifiche ed integrazioni alla documentazione presentata potranno essere richieste da parte di altri Servizi che abbiano competenza nell'istruttoria, in relazione ai confronti che si renderanno necessari sui singoli temi.

Per le eventuali nuove integrazioni dovute nel corso dell'istruttoria, si rammenta sempre la necessità di allegare documenti firmati digitalmente, con certificato di firma e scadenza validi, correlati alle rispettive deleghe del Committente ai Professionisti incaricati secondo il modello dell'istanza della Città reperibile all'indirizzo:

http://www.comune.torino.it/ediliziaprivata/moduli/pdf/urb_rich_istanza_PEC.pdf.

I documenti che verranno aggiornati e trasmessi al Servizio scrivente dovranno inoltre seguire le indicazioni contenute nell'*ALL_3_Indicazioni_presentazione_documenti.pdf*, essere inviati

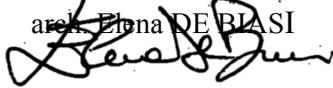
Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00011875 del 29/12/2022
Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da VINCENZO MURRU
- Rep. DD 30/01/2023.0000380.I



esclusivamente in formato *.p7m, a mezzo Posta Elettronica Certificata al fine di semplificare la ricezione degli stessi e l'acquisizione nei nostri sistemi di protocollazione, nonché la conservazione agli atti della Città dei documenti digitali. Per ulteriori chiarimenti è possibile fare riferimento alla P.O. arch. Elena De Biasi tel. 011.011.30430 - elena.debiasi@comune.torino.it ed al Responsabile Tecnico arch. Giuseppe Colombo tel. 011.011.30454 - jose.colombo@comune.torino.it. Ringraziando per la collaborazione nell'iter di lavoro, con l'occasione si porgono cordiali saluti.

La Posizione Organizzativa
Ufficio Strumenti Attuativi e Qualità delle
Trasformazioni

arch. Elena DE BIASI



La Dirigente
Servizio Trasformazioni Urbane
e Strategiche e Spazio Pubblico
arch. Teresa POCHETTINO

(firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005)

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00011875 del 29/12/2022

Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da VINCENZO MURRU

- Rep. DD 30/01/2023.0000380.I



DIPARTIMENTO TERRITORIALE PIEMONTE NORD OVEST
Servizio territoriale di tutela e vigilanza 1

PEC ZUT Ambito 3.1 – Sub Ambito 1-3
Area Michelin - Corso Romania 546
Comune di Torino

Relazione tecnica
richiesta della Città di Torino di individuazione natura dei materiali presenti
nell'area Nord Est del PEC

SERVIZIO A3.06
PRATICA F06_2022_01163

Verifica e Redazione	Incarico di Funzione Rifiuti e Amianto	Firmato digitalmente da: Giancarlo Ferrero Luogo: Torino Data: 10/11/2022 09:21:21
	Nome: Giancarlo Ferrero	
Approvazione	Funzione: Responsabile Struttura	Firmato digitalmente da: Maurizio Di Tonno Data: 10/11/2022 13:21:34
	Nome: Maurizio Di Tonno	

Premessa

Nel quadro della verifica di completezza e adeguatezza della documentazione ambientale prodromica all'avvio della fase di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale relativa al Piano Esecutivo Convenzionato "ZUT Ambito 3.1 – Sub Ambiti 1 e 3 – Area Michelin", la Città di Torino ha evidenziato un cumulo di materiale nella zona Nord Est interessata dal PEC. L'Organo Tecnico Comunale nella seduta del 14/3/22 ha ritenuto opportuno che, vista l'assenza di informazioni, fosse condotto un sopralluogo sull'area con il supporto di Arpa.

Il sopralluogo richiesto è avvenuto in data 21/9/22 ed ha presenziato Giancarlo Ferrero per l'Arpa, il dott. Murru e l'ing. Fierri per il Comune di Torino e l'arch. Alemanni in rappresentanza della proprietà. Nell'area posta a Nord Est del sito è collocato un cumulo di circa 20.000 mc sul quale è presente la vegetazione di qualche anno. L'arch. Alemanni ha illustrato sommariamente la genesi del cumulo; l'ing. Fierri ha riferito che trasmetterà la documentazione riguardante una bonifica di un'area limitrofa, che prevedeva la produzione di circa 3.000 mc di terre e rocce da scavo da recuperare in sito.

Si precisa che il cumulo, per quanto possibile esaminare superficialmente, non presentava evidenze di materiale antropico, tuttavia, non è possibile escluderne la presenza allo stato attuale delle conoscenze. Al momento del sopralluogo, infatti, non erano presenti in loco indicazioni riportanti la natura e la provenienza dei terreni del cumulo.

Osservazioni

A) Dalla documentazione in possesso di Arpa e da quella successivamente acquisita emerge che l'intera Area su cui è in corso il PEC, nell'arco degli anni 2010-2011, 2017-2020 e 2021 è stata sottoposta a indagini ambientali al fine di definire lo stato di qualità ambientale che hanno portato ai seguenti risultati:

- presenza di terreno di riporto nella quasi totalità dei punti indagati, con spessori variabili;
- gli esiti analitici dei campioni prelevati durante le indagini hanno restituito concentrazioni conformi ai limiti previsti dalla colonna B della Tabella 1, Allegato 5, Titolo V della Parte IV del D. Lgs 152/06 per siti a destinazione d'uso commerciale industriale ma non conformi ai limiti previsti dalla colonna A della medesima tabella per siti a destinazione d'uso verde pubblico/residenziale;
- il test di cessione eseguito su n. 11 campioni prelevati nel 2021 e 1 campione nel 2018 (terreno di riporto) ha evidenziato la non conformità per i parametri: Nichel, Cromo totale, Rame, Piombo e COD.

B) È stata esaminata la documentazione riguardante la bonifica che ha interessato l'ex area SNIA VISCOSA nella parte più a Ovest del comprensorio. Dalla documentazione tecnica a firma STUDIO PLANETA emerge che a seguito della caratterizzazione in cumulo sono risultati conformi alla colonna B della Tabella 1, Allegato 5, Titolo V della Parte IV del D. Lgs 152/06 circa 3.000 mc, che sarebbero stati abbancati in cumulo nel settore Nord Orientale dell'Area in attesa di essere riutilizzati nell'ambito degli interventi edilizi di riqualificazione dell'insediamento produttivo; dalla documentazione non risulta evidente la collocazione di tale materiale.

C) Nella "DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA GESTIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO" presentata in data 18/7/17 da STUDIO 421 alla Città di Torino, Area Edilizia Privata, l'arch. Alemanni ha dichiarato che i materiali scavati, complessivamente pari a 100.000 m³ sarebbero stati gestiti con le seguenti modalità:

- 50.000 m³ riutilizzati in sito per rinterri ai sensi dell'art. 185 del D. Lgs 152/06;
- 50.000 m³ gestiti come rifiuti e conferiti presso un impianto esterno autorizzato alla loro gestione, successivamente comunicato alla Città di Torino.





D) Nell'area su cui è posato il cumulo oggetto della presente relazione, consultando la documentazione agli atti, è emersa la presenza di binari ferroviari con massicciata costituita da ballast serpentinitico contenente amianto.

Conclusioni

Da quanto sopra si può desumere che il cumulo attualmente presente nella porzione Nord Est del comprensorio, oggetto della presente relazione, possa essere costituito dai terreni destinati al rinterro e da quelli provenienti dalla bonifica dell'Area SNIA VISCOSA (3.000 M³), sebbene non siano stati reperiti documenti e/o dichiarazioni comprovanti l'avvenuta movimentazione.

Si evidenzia che la dichiarazione di cui al punto C) è stata presentata in data 18/7/17, precedentemente all'entrata in vigore del Dpr 120/17 (*Riordino e semplificazione della disciplina sulla gestione delle terre e rocce da scavo*), il quale all'art. 24 (*Utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti*) regola quanto disposto dall'art. 185 comma 1 let. c) (*Esclusioni dall'ambito di applicazione*) del D. Lgs 152/06. Occorre tuttavia rilevare che ai fini dell'applicazione o meno del citato Dpr 120/17 non è chiara la fase in cui si trovava il progetto di ristrutturazione/riqualificazione del PEC, in quanto l'art. 27 (*Disposizioni transitorie e finali*) ne regola l'applicazione ai progetti in corso.

A prescindere dalle considerazioni sull'applicazione o meno del Dpr 120/17, si ritiene comunque necessario seguire le disposizioni di quanto indicato nell'art. 24 del Dpr quale Norma Tecnica, anche in considerazione dell'assenza di informazioni chiare circa provenienza e identificazione del terreno.

Si ritiene perciò necessario:

- a) caratterizzare il cumulo così come indicato dall'Allegato 4 del DPR 120/17;
- b) eseguire i test di cessione ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D. L. 25/1/2012 n. 2, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24/3/12 n. 28 in quanto potenzialmente presenti materiali di riporto;
- c) seguire le procedure di campionamento di cui all'Allegato 2 del DPR 120/17;
- d) predisporre un "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti".

Occorrerà inoltre considerare sia nelle operazioni di campionamento, sia nelle future movimentazioni, la presenza, al di sotto del cumulo, della massicciata ferroviaria costituita da ballast serpentinitico contenente amianto. Si ritiene pertanto opportuno effettuare una attenta valutazione dell'interferenza fra il cumulo e i materiali sottostanti al fine di attivare eventualmente le necessarie comunicazioni al servizio Spresal dell'ASL territorialmente competente.

Resta inteso che il ballast eventualmente presente non dovrà in nessun caso essere movimentato, fatto salvi gli specifici procedimenti e provvedimenti che saranno adottati dai competenti Enti.

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00010106 del 11/11/2022
Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da VINCENZO MURRU

- Rep. DD 30/01/2023.0000380.I





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Prot. _____	6.90.15.2013A
Data: _____	074 / DO3P/CA

Numero e classifica di protocollo devono essere citati nella risposta.

Città di Torino
Dipartimento Urbanistica Ed Edilizia Privata
Divisione Urbanistica e Qualità dell'ambiente
Costruito
Servizio Trasformazioni Urbane e Strategiche e
Spazio Pubblico
VIA DOQUI

Oggetto: 2PEC2021_MICHELINsub1-3 - Piano Esecutivo Convenzionato "ZUT Ambito 3.1 - Sub Ambiti 1-3 - Area Michelin" (prot.ed.2021/14/19417 - Istanza PEC prot.2633 e 2635 del 06/08/2021). Richiesta ad Autorità Procedente di indicazione procedurale

In relazione al Vs. esito dell'istruttoria tecnica di competenza in merito alle Modifiche apportate al PEC dei Sub-ambiti 1 e 3 relativi all'Ambito 3.1 "Michelin", di cui alla Vs. nota acquisita al protocollo del Servizio scrivente con n. 11875 del 29/12/2022, si comunica quanto segue:

- l'intervento sopra detto è stato oggetto della Determinazione Dirigenziale n. 6569 del 13 dicembre 2022 con la quale la Dirigente dell'Area Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito, Servizio Trasformazioni Urbane e Pianificazione Esecutiva A prendeva atto della completezza e adeguatezza della documentazione predisposta idonea all'avvio della fase di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale;
- in data 22/12/2022 con nota prot. 11626, il Servizio Scrivente ha dato avvio alla fase di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale del procedimento di VAS, convocando due sedute di Conferenza dei Servizi in modalità sincrona ad oggetto "02PEC2021_MICHELIN - Piano Esecutivo Convenzionato "ZUT Ambito 3.1 - Sub Ambiti 1-3 - Area Michelin" (prot. ed. 2021-14-19417)", per le data del 11/1/2023, conclusasi in data odierna, e del 11/1/2023.

Come anticipato in data odierna nel corso della C.d.S., si richiede all'Autorità Procedente di comunicare l'eventuale necessità di modifica degli elaborati – già dichiarati completi ed adeguati con la DD n. 6569/2022; in tal caso occorrerà valutare la sospensione del procedimento di Specificazione dei contenuti di VAS, e stabilire le modalità procedurali per verificare la conformità con le norme applicabili e la procedura di completezza e adeguatezza già conclusa.

In alternativa, se l'Autorità Procedente ritenesse che tali modifiche non siano rilevanti nel provvedimento di approvazione del PEC e della relativa fase di valutazione in corso, il procedimento di Specificazione dei contenuti dovrà riferirsi esclusivamente agli elaborati dichiarati completi e adeguati





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

con la citata D.D. n. 6569/2022; in tal caso si chiede di revocare la nota sopraccitata e di cui al prot. n. 11875 del 29/12/2022

Stante l'indizione della seconda seduta della Conferenza dei Servizi per il giorno 24 gennaio 2023, si richiede di riscontrare con sollecitudine alla presente richiesta e comunque non oltre 5 giorni dalla data della presente, al fine di poter procedere a comunicare ai soggetti coinvolti lo stato del procedimento e con l'eventuale sospensione nei termini del procedimento.

Si rileva inoltre che l'allegato alla vs nota denominato "nov2022 el_A_SUA.pdf" è presente solo in formato PDF e non presenta la firma digitale.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio Qualità e
Valutazioni Ambientali
Arch. Vincenzo Murru
(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)

Partenza: AOO 074, N. Prot. 00000195 del 11/01/2023

Rep. DD 30/01/2023.0000380.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da VINCENZO MURRU





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITA' DELL'AMBIENTE COSTRUITO
SERVIZIO TRASFORMAZIONI URBANE E STRATEGICHE E SPAZIO PUBBLICO

trasmessa via DoQui e mail

Al Dirigente
Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali
Arch. Vincenzo MURRU
vincenzo.murru@comune.torino.it

trasmessa via DoQui e mail
p.c.

Alla Dirigente
Divisione Urbanistica e Qualità
dell'Ambiente Costruito
arch. Emanuela CANEVARO
emanuela.canevaro@comune.torino.it

Torino, 16/01/2023

Rif. **2PEC2021_MICHELIN SUB1-3** (da citare nella risposta)
Autore: colombo - corsaro

Oggetto: 2PEC2021 MICHELIN sub 1-3 - Piano Esecutivo Convenzionato "ZUT Ambito 3.1 - Sub Ambiti 1-3 - Area Michelin" (prot.ed.2021/14/19417 - Istanza PEC prot.2633 e 2635 del 06/08/2021). Riscontro a Vs nota prot.195 del 11/01/2023

Nell'ambito dell'iter istruttorio, relativo all'Avvio della fase di Scoping, di cui all'istanza del 06.08.2021 (prot. n.2630), ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i. del D.G.R. 09.06.2008 n.12-8913, ed all'istanza di PEC depositata in pari data (prott. n. 2633, 2635), i Proponenti hanno presentato integrazioni degli elaborati del PEC. Tale documentazione pervenuta in data 14/11/2022 con prot n. 3114 e in data 21/11/2022 con prott. dal 3220 al 3225, è stata condivisa con i Servizi della Città, con nostra nota prot.3244 del 22/11/2022, dando atto che la verifica per gli aspetti urbanistici del PEC era in corso e che lo stesso Strumento Urbanistico Esecutivo costituiva scenario di riferimento per la documentazione ambientale relativa alla fase di scoping.

Gli elaborati costituenti il quadro di riferimento urbanistico, così come integrati e sostituiti, sono stati oggetto della Determinazione Dirigenziale n.6569 del 13/12/2022 di Presa d'Atto della completezza e adeguatezza della documentazione progettuale idonea per l'avvio della fase di specificazione dei contenuti del rapporto ambientale di V.A.S.

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00000456 del 16/01/2023
Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da VINCENZO MURRU
- Rep. DD 30/01/2023.0000380.I



Il Servizio scrivente ha poi provveduto a trasmettere ai Proponenti (prot.3608 del 29/12/2022) l'esito dell'istruttoria tecnica urbanistica condotta sui fascicoli di Masterplan, SUA e PEC, prevedendone, altresì, l'inoltro, per conoscenza, al Servizio in indirizzo.

Nell'ambito dell'istruttoria urbanistica condotta è stato rilevato che è stata modificata la superficie territoriale ed evidenziato che rispetto alla soluzione precedentemente definita, sono state introdotte alcune modifiche progettuali in merito, in particolare, alla soluzione del separatore pubblico ciclo pedonale.

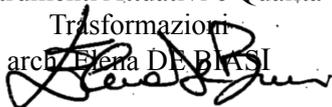
In merito al numero complessivo di parcheggi (Tognoli privati e pubblici definiti dalla norma urbanistica e commerciale), esso risulta invariato rispetto a quello definito negli elaborati costituenti il quadro di riferimento urbanistico oggetto della D.D. n. 6569 del 13/12/2022, seppure ciò comporti l'incremento dell'offerta di servizi pubblici rispetto al fabbisogno calcolato su base normativa.

Evidenziato quanto sopra, si ribadisce quanto anticipato in sede di Conferenza dei Servizi nella seduta del 11/01/2023 ovvero che si ritiene che le modifiche di carattere urbanistico citate non siano rilevanti nella fase di valutazione ambientale in corso e che il procedimento di Specificazione dei contenuti è da riferirsi esclusivamente agli elaborati dichiarati completi e adeguati con la citata D.D. n. 6569/2022.

In conclusione a riscontro della nota di cui all'oggetto: non risulta pertanto necessario modificare gli elaborati di riferimento per l'avvio della fase di specificazione allegati alla citata DD n. 6569/2022, né sospendere il procedimento in corso.

Restando disponibili per ogni chiarimento, porgiamo cordiali saluti.

La Posizione Organizzativa
Ufficio Strumenti Attuativi e Qualità delle
Trasformazioni
arch. Elena DE BIASI



La Dirigente
Servizio Trasformazioni Urbane
e Strategiche e Spazio Pubblico
arch. Teresa POCHETTINO
(firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005)

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00000456 del 16/01/2023

Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da VINCENZO MURRU

- Rep. DD 30/01/2023.0000380.I





ATV/ORD 5438/2022/U del 29.12.2022

dipin/FIN/MAN

Città di Torino

Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica
Divisione Qualità Ambiente
Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali
Via Padova, n. 29
10152 – TORINO

Trasmessa via PEC all'indirizzo: ambiente@cert.comune.torino.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici
Direzione Generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali
Ufficio Ispettivo Territoriale di Genova
Viale delle Brigate Partigiane, 2
16129 GENOVA

Trasmessa via PEC all'indirizzo: uit.genova@pec.mit.gov.it

Oggetto: 02PEC2021_MICHELIN - Piano Esecutivo Convenzionato "ZUT Ambito 3.1 - Sub Ambiti 1-3 - Area Michelin" (prot. ed. 2021-14-19417). Indizione prima seduta illustrativa e seconda seduta decisoria della Conferenza dei servizi ex art. 14, legge n. 241/1990

Parere di competenza.

Con riferimento alla Vostra comunicazione del 22 dicembre 2022 per le convocazioni in oggetto, rappresentiamo per quanto di competenza quanto segue.

Il progetto di P.E.C. che prevede la realizzazione di un nuovo polo commerciale, interessa aree completamente al di fuori delle fasce di rispetto della Tangenziale di Torino - raccordo alla S.R. 11, pertanto la Società non ha titolo ad esprimere parere in merito alle opere previste.

Si rappresenta la necessità che venga opportunamente valutata l'eventuale incidenza del progetto rispetto al traffico in corrispondenza dello svincolo di Abbadia di Stura del raccordo alla S.R. 11, in particolar modo con riferimento all'uscita su strada della Cebrosa.

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00011887 del 30/12/2022
Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da VINCENZO MURRU

- Rep. DD 30/01/2023.0000380.I





Eventuali futuri ampliamenti degli insediamenti non potranno in ogni caso interessare la fascia di rispetto della tangenziale, salvo gli interventi espressamente previsti dal Codice della strada, soggetti in ogni caso al preventivo parere della Società, per quanto di competenza.

Rappresentiamo inoltre che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 142 del 30 marzo 2004, gli eventuali interventi per il rispetto dei limiti d'immissione di rumore generato dal traffico autostradale restano a carico del titolare della concessione edilizia o del permesso di costruire.

Distinti saluti

Direttore Patrimonio e Investimenti
(dott. ing. Davide Finello)

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00011887 del 30/12/2022

Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da VINCENZO MURRU

Rep. DD 30/01/2023.0000380.I



Subject : POSTA CERTIFICATA: Protocollo n. 00011626/2022 del 22/12/2022 - 02PEC2021 MICHELIN - Piano Esecutivo Convenzionato "ZUT Ambito 3.1 – Sub Ambiti 1-3 - Area Michelin" (prot. ed. 2021-14-19417) - Indizione prima seduta illustrativa e seconda seduta decisoria della Conferenza dei servizi ex art. 14, legge n. 241/1990

From : reti.torino@smatorino.postecert.it

To : Ambiente@cert.comune.torino.it

Cc : -

Date Sent: 16/01/2023 09:53:21

Date Receive: 16/01/2023 09:53:21

Attachment :

daticert.xml	application/xml	1.1 KB
smime.p7s	application/pkcs7-signature	6.8 KB

Body :

Prot. DO/DDC/CTOR/3438

In merito al procedimento relativo agli interventi riferiti al PEC ZUT AMBITO 3.1 MICHELIN, SUB AMBITI 1 e 3 (prot. ed. 2021-14-19417) per le Valutazioni Ambientali ed in seguito alla Conferenza dei Servizi tenutasi in data 11/01 u.s., convocata con nota prot. n. 00011626/2022 del 22/12/2022, si trasmette la presente nota quale parere di competenza per le infrastrutture fognarie.

Valutata la documentazione progettuale riguardante l'intervento in oggetto, non si rilevano elementi di rilievo riguardanti l'infrastruttura fognaria cittadina esistente e si ribadiscono le prescrizioni tecniche già trasmesse con ns. nota prot. DO/DDC/CTOR/1060/22609 del 05/04/2022 e confermate per le opere previste per il sub ambito 2, in adiacenza ed in continuità di quelle oggetto della presente procedura, con nota prot. DO/DDC/CTOR/2421/55310 del 08/08/2022.

In particolare, valutati gli elaborati relativi al PFTE delle Opere di Urbanizzazione trasmessi, si considerano recepite le indicazioni fornite ai proponenti in merito alla gestione delle portate meteoriche prodotte in seguito alla trasformazione dell'area in esame.

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00000437 del 16/01/2023

Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da VINCENZO MURRU



Copia del documento originale con apposizione del protocollo
In ragione di ciò, relativamente agli aspetti strettamente legati alle opere rogante, si esprime parere favorevole sul progetto esaminato, rimandando alla successiva fase progettuale la definizione di dettaglio degli interventi discussi.

Distinti saluti.

Centro Gestione Impianti e Reti Torino

Segreteria

Via Salgari, 14 10154 Torino

Tel. 011/46.45.433 - 011/46.45.404

e-mail: centro.torino@smatorino.it

=====
Ambiente@cert.comune.torino.it ha scritto

Da: **Ambiente@cert.comune.torino.it**

Data: 22/12/2022 17:49:17

Oggetto: COMUNE TORINO - SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI - Protocollo n. 00011626/2022 del 22/12/2022 - 02PEC2021 MICHELIN - Piano Esecutivo Convenzionato "ZUT Ambito 3.1 – Sub Ambiti 1-3 - Area Michelin" (prot. ed. 2021-14-19417) - Indizione prima seduta illustrativa e seconda seduta decisoria della Conferenza dei servizi ex art. 14, legge n. 241/1990

A: dip.torino@pec.arpa.piemonte.it, protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it, sisp.esedu@pec.ascittaditorino.it, sabap-to@pec.cultura.gov.it, commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it, operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it, protocollo@cert.comune.sanmaurotorinese.to.it, settimo@cert.comune.settimo-torinese.to.it, Info (Segreteria AD), settimo@cert.comune.settimo-torinese.to.it, infrastrutture@pec.michelin.it, lavorinocc@pec.snamretegas.it, segreteria.ativa@legalmail.it, protocollo@postacert.adbpo.it, gaetano.noe@comune.torino.it, r.alemanni@architettitorinopec.it, anteare@pec-legal.it, g.mondini@architettitorinopec.it, elisalucia.zanetta@archiworldpec.it

CC:

Messaggio di posta certificata

Il giorno 22/12/2022 alle ore 17:44:09 (+0100) il messaggio

"Protocollo n. 00011626/2022 del 22/12/2022 Codice Ente: c_I219 Codice Aoo: A3ACFF9" è stato inviato da "Ambiente@cert.comune.torino.it"

indirizzato a:

- g.mondini@architettitorinopec.it
- r.alemanni@architettitorinopec.it
- elisalucia.zanetta@archiworldpec.it
- protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it
- protocollo@cert.comune.sanmaurotorinese.to.it
- settimo@cert.comune.settimo-torinese.to.it
- commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it
- operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it
- gaetano.noe@comune.torino.it
- segreteria.ativa@legalmail.it
- anteare@pec-legal.it

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00000437 del 16/01/2023

Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da VINCENZO MURRU

Rep. DD 30/01/2023.0000380.I



- Copia del documento originale con apposizione del protocollo
- dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
 - sisp.esedu@pec.aslcittaditorino.it
 - sabap-to@pec.cultura.gov.it
 - infrastrutture@pec.michelin.it
 - lavorinocc@pec.snamretegas.it
 - protocollo@postacert.adbpo.it
 - info@smatorino.postecert.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec2114.20221222174409.26875.38.1.166@pro.sicurezzapostale.it

[- daticert.xml](#)

To: dip.torino@pec.arpa.piemonte.it, protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it, sisp.esedu@pec.aslcittaditorino.it, sabap-to@pec.cultura.gov.it, commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it, operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it, protocollo@cert.comune.sanmaurotorinese.to.it, settimo@cert.comune.settimo-torinese.to.it, info@smatorino.postecert.it, settimo@cert.comune.settimo-torinese.to.it, infrastrutture@pec.michelin.it, lavorinocc@pec.snamretegas.it, segreteria.attiva@legalmail.it, protocollo@postacert.adbpo.it, gaetano.noe@comune.torino.it, r.alemanni@architettitorinopec.it, anteare@pec-legal.it, g.mondini@architettitorinopec.it, elisalucia.zanetta@archiworldpec.it

From: Ambiente@cert.comune.torino.it

Date: Thu, 22 Dec 2022 17:44:07 +0100 (CET)

Subject: Protocollo n. 00011626/2022 del 22/12/2022 Codice Ente: c_l219 Codice Aoo: A3ACFF9

02PEC2021_MICHELIN - Piano Esecutivo Convenzionato "ZUT Ambito 3.1 - Sub Ambiti 1-3 - Area Michelin" (prot. ed. 2021-14-19417). Indizione prima seduta illustrativa e seconda seduta decisoria della Conferenza dei servizi ex art. 14, legge n. 241/1990.@CA

Elenco dei documenti allegati:

Documento principale

- - 2022_12_22_convocazione_CdS_Romania_SubAmbito1_3_CA.pdf.p7m
- Impronta SHA-256: qjiTDv4slmfX5B3imvVaHLfdrTAL31ELysPnYOzcfU=
-

Alcuni allegati al presente messaggio potrebbero essere documenti firmati digitalmente riconoscibili dal suffisso .p7m. Qualora si dovessero incontrare difficoltà nella loro consultazione, si consigliano le seguenti opzioni:

- scaricare un software gratuito in grado di elaborare file firmati in modo conforme alla Deliberazione CNIPA 21 maggio 2009, n. 45 (per maggiori informazioni consultare la pagina del sito di Agenzia per l'Italia Digitale);
- salvare l'allegato in questione sul proprio pc; accedere ad un sito pubblico che consenta la verifica e la consultazione di documenti firmati digitalmente (ad esempio, sito del Consiglio Nazionale del Notariato).

02PEC2021_MICHELIN - Piano Esecutivo Convenzionato ?ZUT Ambito 3.1 - Sub Ambiti 1-3 - Area Michelin? (prot. ed. 2021-14-19417). Indizione prima seduta illustrativa e seconda seduta decisoria della Conferenza dei servizi ex art. 14, legge n. 241/1990.@CA

Elenco dei documenti allegati:

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00000437 del 16/01/2023

Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da VINCENZO MURRU

DD 30/01/2023.0000380.I

Rep.



- Documento principale
- Copia del documento originale con apposizione del protocollo
- 2022_12_22_convocazione_CdS_Romania_SubAmbito1_3_CA.pdf.p7m
 - Impronta SHA-256: qjiTDv4sImfX5B3imvVaHLfdrTAL31ELysPnYOzcfnU=

----- Alcuni allegati al presente messaggio potrebbero essere documenti firmati digitalmente riconoscibili dal suffisso .p7m. Qualora si dovessero incontrare difficoltà nella loro consultazione, si consigliano le seguenti opzioni:

- scaricare un software gratuito in grado di elaborare file firmati in modo conforme alla Deliberazione CNIPA 21 maggio 2009, n. 45 (per maggiori informazioni consultare la pagina del sito di Agenzia per l'Italia Digitale);
- salvare l'allegato in questione sul proprio pc; accedere ad un sito pubblico che consenta la verifica e la consultazione di documenti firmati digitalmente (ad esempio, sito del Consiglio Nazionale del Notariato)._-

[2022_12_22_convocazione_CdS_Romania_SubAmbito1_3_CA.pdf.p7m - segnatura.xml - smime.p7s](#)

Arrivo: AOO 074, N. Prot. 00000437 del 16/01/2023

Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da VINCENZO MURRU

- Rep. DD 30/01/2023.0000380.I





Prot. (*) Torino (*)

(*) **segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale DoQui ACTA**

(i dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con estensione xml, inviato insieme alla PEC)

Spett.le

Città di Torino

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile
Area Ambiente, Qualità della Vita e
Valutazioni Ambientali
Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali

PEC

ambiente@cert.comune.torino.to.it

OGGETTO: Piano Esecutivo Convenzionato “ZUT Ambito 3.1 - Sub Ambiti 1-3 - Area Michelin”.
Procedura di VAS - Fase di Specificazione dei Contenuti del Rapporto Ambientale.
Osservazioni relative al Documento Tecnico Preliminare.

DESCRIZIONE

Il PEC in oggetto rappresenta un ulteriore tassello del progetto di trasformazione urbanistica dell'area situata nel Quadrante Nord Est del Comune di Torino, compresa tra corso Romania, Strada della Cebrosa e Strada Cascinette, la cui pianificazione ha preso avvio con la Variante parziale n. 311 “ZUT Ambito 2.8 Corso Romania”, ed è proseguita con la Variante parziale n. 322 “Aree poste lungo Corso Romania e Strada della Cebrosa – proprietà Michelin S.p.A. e Romania Uno S.r.l.”. Tale Variante ha istituito le Z.U.T. Ambito 3.2 Cebrosa e Ambito 3.1 Michelin, quest'ultima articolata in tre sub ambiti: il sub ambito 2, per il quale è stato recentemente approvato il relativo PEC e i sub ambiti 1 e 3, oggetto della presente analisi.





Stato di fatto - individuazione dei sub ambiti 1 e 3

Stato di progetto – render di inserimento ambientale

Il PEC in oggetto interessa una Superficie Territoriale di 117.251 mq e prevede la realizzazione, per una SLP massima di 47.000 mq a destinazione mista ASPI/Eurotorino:

- nel sub ambito 1, di un edificio destinato ad attività per lo spettacolo, di intrattenimento avente un'altezza massima di 18,66 m, di una piazza scoperta verso la quale si affacceranno alcune attività di ristorazione e di un edificio destinato ad ospitare attività turistico ricettive avente un'altezza di 31,50 m;
- nel sub ambito 3, di un edificio destinato a contenere un centro commerciale sequenziale ad un solo piano avente un'altezza massima di 18,66 m caratterizzato dalla presenza di attività commerciali di medio-grandi dimensioni.

PARERE

Premesso che la Città Metropolitana di Torino partecipa alla procedura di VAS quale Soggetto con Competenze Ambientali (SCA) secondo la DGR del 29 febbraio 2016 n. 25-2977 "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)";

considerato che il contributo reso dalla Città Metropolitana ha ad oggetto la valutazione degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione delle previsioni del PEC in oggetto nel rispetto delle disposizioni ed indicazioni di sostenibilità ambientale del PTC2, contenute in normativa, in cartografia e negli allegati (Linee Guida);

visto l'allegato VI "Contenuti del Rapporto Ambientale" di cui all'art.13 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;





vista la DD n. 701 del 30/11/2022 con la quale la Regione Piemonte ha aggiornato il documento tecnico di indirizzo "Contenuti del Rapporto Ambientale per la pianificazione locale" approvato con DGR 12 gennaio 2015, n. 21-892 e precedentemente aggiornato con DD n. 31 del 19/01/2017;

viste le risultanze delle procedure di VAS inerenti:

- la Variante parziale n. 311 "ZUT Ambito 2.8 Corso Romania" (DD n. 106 del 19/04/2016 della Direzione Territorio ed Ambiente, Area Ambiente del Comune di Torino);
- la Variante parziale n. 322 "Aree poste lungo Corso Romania e Strada della Cebrosa – proprietà Michelin S.p.A. e Romania Uno S.r.l." (DD n. 167 del 18/07/2019 della Direzione Ambiente, Verde e Protezione Civile, Area Ambiente, Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali del Comune di Torino);
- lo Studio Unitario d'Ambito (S.U.A.) Ambiti "2.8/2 c.so Romania Est parte" e "3.4 strada delle Cascinette Est parte" e PEC "Sub Ambito 1", (DD n. 4122 del 17/09/2021 della Direzione Ambiente, Verde e Protezione Civile, Area Ambiente, Area Ambiente, Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali, Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali del Comune di Torino);

viste altresì le risultanze della procedura di verifica di VIA sul progetto denominato "Realizzazione di fabbricati a destinazione commerciale e relative pertinenze in attuazione del Piano Esecutivo Convenzionato "Z.U.T. 2.8/2 Parte E 3.4 Parte (Sub Ambito 1)" e opere infrastrutturali connesse (Riqualificazione Corso Romania e Strada della Cebrosa" contenute nel provvedimento di esclusione dalla VIA (DD 132/A2009A/2021 del 14/06/2021 della Direzione Cultura Turismo e Commercio, Settore Commercio e Terziario della Regione Piemonte);

vista la documentazione progettuale del PEC in oggetto;

vista la prima seduta della conferenza dei servizi tenutasi in data 11/01/2023 in cui è stato illustrato il contenuto del PEC in oggetto;

considerato che in questa fase è opportuno che i diversi SCA mettano a disposizione il proprio patrimonio informativo e che si pervenga alla definizione di un quadro conoscitivo condiviso che comprenda gli aspetti ambientali ma che, allo stesso tempo, individui quelli che, per le specifiche caratteristiche del territorio, rappresentano i punti più rilevanti sui quali concentrare gli sforzi valutativi in sede di redazione del Rapporto Ambientale (di seguito RA);

questo Servizio, vista la documentazione progettuale pervenuta, ritiene necessario, nell'ambito della successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica, che il RA effettui una completa analisi dell'attuale situazione ambientale ed illustri dettagliatamente, con adeguata documentazione cartografica e analitica le possibili ricadute ambientali del PEC





in oggetto, evidenziando in particolare quelle situazioni in cui la combinazione degli interventi previsti con le altre trasformazioni in corso nelle aree adiacenti, facendo riferimento all'intera area compresa tra Corso Romania, Strada della Cebrosa, Strada Cascinette, nonché al sistema urbano circostante, possa creare un effetto "cumulo" che renda significativi gli impatti derivanti dalla realizzazione di tutti gli interventi su determinate componenti ambientali creando criticità per esempio sulla rete di smaltimento acque meteoriche, sulla rete fognaria, o ancora sul traffico e che richieda pertanto un'opportuna valutazione e risoluzione con l'adozione di misure mitigative e compensative indirizzate alla qualità delle trasformazioni previste ed al perseguimento della compatibilità ambientale degli interventi.

In merito ai contenuti del Rapporto Ambientale (di seguito RA) si raccomanda di fare riferimento alla DD n. 701 del 30/11/2022 con la quale la Regione Piemonte ha aggiornato il documento tecnico di indirizzo "Contenuti del Rapporto Ambientale per la pianificazione locale".

Si riportano di seguito le specifiche tematiche da approfondire nel RA.

APPROFONDIMENTI DEL RAPPORTO AMBIENTALE

1. Coerenza con le precedenti procedure di VAS e di verifica di VIA

Come specificato nel Documento Tecnico Preliminare per la fase di specificazione (di seguito DTP), l'analisi del presente PEC si svilupperà verificandone la coerenza con le considerazioni ambientali già effettuate per l'area compresa tra Corso Romania, Strada della Cebrosa e Strada Cascinette in occasione delle precedenti procedure di VAS (Varianti parziali n. 311 e n. 322 ed al S.U.A. Ambiti "2.8/2 c.so Romania Est parte" e "3.4 strada delle Cascinette Est parte" e PEC Sub Ambito 1) e della precedente procedura di verifica di VIA del progetto denominato "Realizzazione di fabbricati a destinazione commerciale e relative pertinenze in attuazione del Piano Esecutivo Convenzionato Z.U.T. 2.8/2 Parte e 3.4 Parte (Sub Ambito 1) e opere infrastrutturali connesse (Riqualficazione Corso Romania e Strada della Cebrosa)", che ha riguardato anche l'analisi del progetto complessivo delle opere stradali per la realizzazione delle modifiche e dei potenziamenti relativi a Corso Romania e Strada della Cebrosa.

Si ritiene opportuno, vista la contiguità delle aree e considerata la similarità delle scelte progettuali, analizzare in particolare anche la coerenza del PEC in oggetto con le analisi effettuate e con le considerazioni ambientali derivanti dalla procedura di VAS e di verifica di VIA per il PEC "Z.U.T. Ambito 3.1 Michelin – sub ambito 2 che hanno portato a definire misure di mitigazione e condizioni ambientali riferite al sub ambito 2 e che è opportuno che vengano prese in considerazione nella progettazione del PEC in oggetto.





2. Scenari alternativi

Il DTP al cap. 6 indica che, pur all'interno di una pianificazione già concertata fra gli Enti (vedasi lo Studio Unitario d'Ambito ed il Masterplan dell'area complessiva), il RA svilupperà scenari alternativi rispetto alla quantificazione del fabbisogno di superfici da destinare a parcheggi, alle tematiche di gestione delle acque meteoriche e del recupero/consumo suolo, ed alla progettazione impiantistica.

In merito a scenari alternativi sviluppati attorno alla tematica di gestione delle acque meteoriche si richiede di analizzare scenari in cui siano previsti sistemi di recupero delle stesse per usi non potabili e sistemi di dispersione che non sembra siano stati ipotizzati. Inoltre, poiché dalla documentazione presentata la vasca di laminazione prevista al di sotto del piano interrato del parcheggio previsto nel sub ambito 1, potrebbe essere molto vicina alla quota di massima escursione della falda superficiale, o addirittura interferire con la falda stessa, sarebbe opportuno sviluppare uno scenario che preveda una localizzazione diversa e più cautelativa della vasca.

In merito alla progettazione impiantistica, nella costruzione di possibili scenari alternativi si dovranno porre a confronto più soluzioni impiantistiche (valutando anche la possibilità di ricorso alla geotermia) e modalità costruttive volte a massimizzare il risparmio energetico e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.

Si richiede altresì di sviluppare scenari alternativi riguardo al tema dell'accessibilità ciclo-pedonale. Dalla documentazione presentata si rileva la presenza nella parte nord est del sub ambito 3 di un separatore pubblico di viabilità ciclo-pedonale che pare essere costituito da una rampa ciclo-pedonale destinata a superare un dislivello importante con una minima estensione, ragione per cui sembra siano stati rappresentati dei gradoni, che costituiscono elementi non adatti ad una rampa ciclo-pedonale la cui progettazione deve essere non solo orientata da principi di funzionalità, ma soprattutto di accessibilità nel rispetto della normativa sul superamento delle barriere architettoniche. Sarebbe utile sviluppare diversi scenari focalizzati a scegliere una soluzione che sia davvero funzionale in modo da incentivare effettivamente l'utilizzo di sistemi di mobilità sostenibile. Tali soluzioni dovranno essere messe a confronto in base a criteri di sicurezza, funzionalità, accessibilità e vicinanza alle fermate TPL (esistenti ed in progetto) ed agli accessi ai fabbricati. Si richiede altresì di accompagnare la presentazione dei diversi scenari con sezioni che non dovranno essere eccessivamente dettagliate, ma che permettano alla scala opportuna di chiarire le quote di dislivello che i percorsi devono coprire.

Come già evidenziato precedentemente, la valutazione dei differenti scenari dovrà evidenziare la presenza di impatti cumulativi e sinergici conseguenti alle trasformazioni urbanistiche già attuate o di futura attuazione previste per l'intera area.



3. Interferenza tra la falda superficiale e le opere in progetto

L'elaborato *Relazione idrogeologica generale*, redatto nel mese di dicembre 2020, al cap 5 riporta le valutazioni sulle oscillazioni del livello di falda e sull'interferenza con le opere in progetto concludendo che "[...] Anche ipotizzando che la superficie di falda, alla scala del sito, possa subire un innalzamento pari alla massima oscillazione piezometrica misurata, nel periodo 2004-2011, nel piezometro P31 (facente parte della rete di monitoraggio della Regione Piemonte; si veda Paragrafo 4.1), pari a 2 m circa, esisterebbe comunque un franco di 3,5-4 m fra il piano campagna e la superficie di falda [...]. Considerato che i fabbricati in progetto non avranno il piano interrato e le fondazioni saranno di tipo superficiale, non si rileva alcuna potenziale interferenza fra la superficie di falda e le opere in progetto, ad eccezione di eventuali opere interrate (vasche di laminazione e/o di accumulo); nella progettazione di tali opere si dovrà pertanto tenere conto della ridotta soggiacenza della superficie di falda che caratterizza l'area oggetto di intervento".

Tuttavia dal DTP, e precisamente dalla figura n. 20 riportata a pag 33, si evince che il PEC in oggetto prevede la realizzazione di un piano interrato nell'edificio previsto nel sub ambito 1 da destinare a parcheggi. Al di sotto del piano interrato è altresì prevista la realizzazione di una vasca di laminazione. Pertanto occorre che il RA chiarisca questo aspetto ed è necessario che la relazione idrogeologica verifichi che le nuove scelte progettuali siano compatibili con le caratteristiche idrogeologiche del sito.

Dalla descrizione del sistema delle vasche di laminazione presente a pag. 38 del DTP, le quote alle quali si attestano le opere interrate non sono chiare. In particolare non sembra corretto il franco stimato di 1,4 m tra la falda e la vasca di laminazione prevista al di sotto del piano interrato del sub ambito 1. Si chiede pertanto che il RA approfondisca e chiarisca questi aspetti, anche mediante sezioni opportune in cui siano rappresentate chiaramente le quote del massimo livello di escursione della falda e le quote del fondo vasca e del piano interrato.

4. Bonifica ambientale e gestione delle terre e rocce da scavo

Nella relazione sulla qualità ambientale del sottosuolo sono stati riportati gli esiti analitici delle campagne di indagine ad oggi condotte in sito che hanno mostrato superamenti delle CSC di riferimento in relazione alla destinazione d'uso futura a "verde pubblico". Gli interventi in progetto sono di conseguenza condizionati all'approvazione del progetto di bonifica in corso di istruttoria ai sensi dell'art. 242 del D.lgs 152/2006, di competenza della Città di Torino. Si richiede pertanto che il RA analizzi la coerenza tra gli interventi previsti dal PEC in oggetto ed i contenuti del suddetto progetto di bonifica. A tal fine le analisi che verranno proposte nel RA dovranno essere accompagnate da una cartografia in cui si sovrapponga lo stato di fatto delle matrici ambientali, come risultante dagli esiti della caratterizzazione ambientale relativa al progetto di bonifica di cui sopra, con lo stato di progetto dell'area in cui dovranno essere indicate le opere in progetto, le destinazioni



d'uso previste, nonché le relative quote di scavo.

L'analisi di coerenza con il piano di bonifica andrà condotta anche in relazione alle modalità che si prevede di adottare per la gestione delle terre e rocce da scavo. Nelle more degli interventi di bonifica di cui sopra, il RA dovrebbe indirizzare le scelte del PEC verso il massimo riutilizzo e verso la minimizzazione del ricorso all'invio in discarica dei materiali da scavo in esubero che non verranno riutilizzati nell'ambito delle opere in progetto e che dovranno essere gestiti in accordo alla normativa di settore, D.P.R. n. 120/2017 - *Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, qualora ne ricorrano le condizioni*. Nel definire le modalità di gestione delle terre e rocce da scavo, il RA dovrà evidenziare eventuali criticità o incompatibilità all'utilizzo del terreno scavato in ragione delle caratteristiche geotecniche del terreno e di quanto definito nel progetto di bonifica ai sensi della normativa vigente (artt. 25-26 D.P.R. n. 120/2017). A tal fine è opportuno che il RA fornisca una prima quantificazione delle previsioni dei volumi di scavo ed individui sulla cartografia le zone in cui si prevede di riutilizzare tali volumi nell'ambito delle opere in progetto.

Inoltre il RA dovrà analizzare la criticità evidenziata in sede di prima seduta della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 11/01/2023, riguardante la presenza nella parte nord est del sub ambito 3 dei cumuli di terreno derivante dalle attività di scavo dei cantieri attuati ed in corso riguardanti la Z.U.T. 3.1, al di sotto dei quali è presente la massicciata ferroviaria costituita da ballast serpentinitico contenente amianto. Poiché nel corso della suddetta Conferenza dei Servizi è stato illustrato il parere con il quale ARPA, dopo aver effettuato un sopralluogo in loco, ha richiesto di eseguire alcuni accertamenti ed indagini per accertare la natura dei suddetti cumuli di terreno, è necessario che il RA comprenda i risultati delle suddette analisi ed evidenzi le modalità di risoluzione della suddetta interferenza tra i cumuli ed i materiali sottostanti contenenti ballast.

5. Progettazione del verde e contrasto dell'effetto "isola di calore"

Il RA dovrà analizzare l'impatto sulla componente vegetazionale, proponendo soluzioni volte a massimizzarne la conservazione, e predisporre adeguate misure per mitigare i benefici ambientali persi e a tutela della biodiversità.

L'elaborato H - *Relazione Agronomica Paesaggistica e Rilievo delle Alberature* evidenzia che verranno mantenuti 44 alberi esistenti e ne verranno abbattuti 126. Si ritiene pertanto necessario implementare il più possibile *le nuove piantumazioni*. Le piantumazioni costituiscono mitigazioni visive ed acustiche del costruito, e contrastano l'effetto "isola di calore". Andrebbero implementate in particolare lungo i percorsi ciclo-pedonali in modo da realizzare adeguate condizioni di ombreggiatura.



Occorre che il RA descriva nel dettaglio la tipologia delle alberature previste (specie, grandezza, circonferenza del fusto), orientando la progettazione del verde verso la piantumazione di specie che rispondano al concetto di *dry garden* per creare un ecosistema in grado di limitare il consumo d'acqua e che sia resiliente al problema della crescente scarsità d'acqua e di prolungati periodi di siccità.

Si suggerisce inoltre di sviluppare soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di coperture a verde degli edifici e di pareti verdi verticali che, affiancate all'utilizzo di *cool materials*, contribuiscono a ridurre l'effetto "isola di calore" e costituiscono al tempo stesso un elemento di rinaturalizzazione che presenta svariate funzioni in grado di ottenere un effetto di mitigazione ambientale conseguente alla costruzione di un edificio.

6. Cantiere

Il RA dovrà evidenziare le misure che verranno messe in atto durante la fase di cantiere per ridurre la produzione di polveri e di rumori e per risolvere le criticità che potrebbero generarsi sulla viabilità anche in considerazione dell'adiacente cantiere riguardante il sub ambito 2 se quest'ultimo fosse ancora in corso al momento dell'attuazione del PEC sui sub ambiti 1 e 3. Pertanto il RA dovrà valutare anche quest'ultima ipotesi nel caso in cui il cronoprogramma dei due interventi evidenzii la possibilità che si verifichi una concomitanza tra i due cantieri.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente
e Vigilanza Ambientale
ing. Claudio Coffano

- sottoscritto con firma digitale -



Referenti:

Funzione Specializzata Valutazioni Ambientali - VAS e VIA

arch. Cristina Elena Mandosso - tel. 011 861.6832 - e-mail: cristina.mandosso@cittametropolitana.torino.it

Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

dott.ssa Monica Cartello – tel. 011 861.6808 e mail: monica.cartello@cittametropolitana.torino.it

Direzione Rifiuti, Bonifiche e Sicurezza Siti Produttivi

dott. Gianluigi Soldi – tel. 011 861.6803 e mail: gian_luigi.soldi@cittametropolitana.torino.it

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Funzione Specializzata Valutazioni Ambientali VAS e VIA
corso Inghilterra, 7 – 10138 Torino Tel. 011 861 6742 – 6830
pec: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it
www.cittametropolitana.torino.it



DIPARTIMENTO TERRITORIALE DI TORINO
Attività di Produzione Nord Ovest

Valutazione Ambientale Strategica
FASE di Scoping
Consultazione dei Soggetti con Competenze in materia Ambientale

Relazione tecnica
MICHELIN2 - Piano Esecutivo Convenzionato "ZUT Ambito 3.1 – Sub
Ambito 1-3 - Area Michelin"

SERVIZIO B2.04
PRATICA F06_2021_02452_002

Redazione	Funzione: Tecnico Struttura Attività di Produzione	Firmato digitalmente da: Daniela Dalmazzo Data: 20/01/2023 09:00:10
	Nome: Daniela Dalmazzo	
Verifica	Incarico di funzione: Valutazioni ambientali	Firmato digitalmente da: Sara Mellano Data: 20/01/2023 10:25:15
	Nome: Sara Mellano	
Approvazione	Funzione: Responsabile della Struttura	Firmato digitalmente da: Carlotta Isabella Musto Data: 23/01/2023 15:14:45
	Nome: Carlotta Musto	

ARPA Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale di Torino – (Piemonte Nord Ovest)

Attività di Produzione Nord Ovest

Via Pio VII n. 9 – 10135 Torino - Tel. 011-19680111

dip.nordovest@arpa.piemonte.it - dip.torino@pec.arpa.piemonte.it - www.arpa.piemonte.it





Premessa

Oggetto della presente relazione è la valutazione della documentazione, predisposta per la fase di Specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale del “Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) Zut Ambito 3.1 Michelin – Sub Ambito 1-3 - Area Michelin” del Comune di Torino, effettuata ai sensi dell’art. 13 commi 1 e 2 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 25-2977 del 29 febbraio 2016, delibera che aggiorna e sostituisce, in parte, la D.G.R. 12-8931 del 09 giugno 2008.

Nell’ambito della fase di consultazione, Arpa Piemonte fornisce il proprio contributo in qualità di Soggetto con Competenze in materia Ambientale ai sensi dell’art. 5, comma 1, lettera s del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché di supporto tecnico scientifico agli Enti coinvolti nel procedimento, secondo quanto previsto dal punto 1.2, lettera d, della D.G.R. n. 25-2977 del 29 febbraio 2016.

Osservazioni

In merito alla documentazione presentata per la fase di Specificazione della procedura di VAS, e nello specifico il Documento Tecnico Preliminare di Scoping, che riporta i contenuti minimi e l’approccio metodologico ed operativo che verranno seguiti per la redazione del successivo Rapporto Ambientale, si ricorda che la Variante n. 311 al PRGC vigente ai sensi dell’art.17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. ha anticipato l’assetto urbanistico delle aree definite nuova ZUT (Zone Urbane di Trasformazione) di Corso Romania, e che è stato elaborato in quella sede un Masterplan, ossia uno studio di insieme esteso all’intero Ambito, che permette di valutare il corretto inserimento funzionale/architettonico degli interventi e nel quale sono indicate le opere in previsione, le modalità ed i tempi di realizzazione delle stesse.

Oltre a quanto già previsto dal proponente nel Documento Tecnico Preliminare, si sottolinea la necessità di approfondire i seguenti punti:

- Dovrà essere verificata la coerenza della progettazione degli spazi (verde pubblico, parcheggi rientranti nella sagoma degli edifici, parcheggi all’esterno, vasche di laminazione, edifici) con le risultanze delle indagini richieste nel documento ARPA prot. N. 00010106 del 11/11/2022 in allegato.

- Nel sub ambito 1 è previsto la realizzazione di parcheggi interrati e di una vasca di laminazione. È necessario verificare le interazioni di tali opere con la falda superficiale. Dovranno inoltre essere chiarite le incongruenze con quanto dichiarato nell’allegato 7 (pag. 36), in cui il proponente indica che non si prevede la costruzione di locali interrati.

Nella documentazione, infatti, si afferma che la falda superficiale ha una soggiacenza di 3,5-4 m dal piano campagna, che le uniche opere interrate saranno le vasche di laminazione e/o di accumulo, e che se ne terrà conto nella progettazione di tali opere.

- Dovranno essere dettagliate le volumetrie di scavo per la realizzazione delle vasche di laminazione e dei parcheggi interrati del sub-ambito 1.

Inoltre, si dovrà individuare la classificazione e la destinazione dei materiali in esubero sulla base della loro caratterizzazione.

- Nell’allegato 15, nella cartografia “Planimetria generale di progetto delle sistemazioni superficiali” (pag. 8) si indica la presenza di un laghetto. È necessario approfondirne le modalità realizzative e la sua localizzazione in una tavola di dettaglio.

- Le alternative progettuali devono ricomprendere la viabilità ciclo-pedonale, con l’obiettivo di presentare delle soluzioni per superare il dislivello senza i gradoni attualmente previsti per la pista ciclabile.





- Dovrà essere indicata la sequenza delle fasi di realizzazione del progetto di PEC, confrontandola con le fasi di realizzazione delle opere inerenti la rinnovata viabilità di Corso Romania e di eventuali altri cantieri che si prevedono contemporanei, attraverso un cronoprogramma onnicomprensivo dei due progetti.

- Dal punto di vista climatico, le soluzioni scelte dovranno tener conto delle emissioni climalteranti connesse agli interventi previsti, quantificando le emissioni dirette ed indirette e confrontandole con gli obiettivi di riduzione delle emissioni fissati dalla comunità europea o dallo Stato italiano.

Per quanto riguarda l'adattamento ai cambiamenti climatici, si dovrà fare riferimento al piano di resilienza del Comune di Torino -Luglio 2020.

- Si dovranno approfondire le tecnologie da utilizzarsi per contenere i consumi energetici del nuovo centro, privilegiando l'uso di tecnologie innovative e di materiali a basso impatto ambientale, nonché l'uso di fonti energetiche rinnovabili

- Dovrà essere data evidenza che le scelte energetiche rispettino le indicazioni richieste dal D.Lgs.199/2021. Il proponente fa riferimento, nell'allegato 14 (Elaborato N Relazione Tecnica sulle tematiche energetico-ambientali), a legislazione non più in vigore.

- Dovranno essere indicate le modalità utilizzate per contrastare la formazione delle isole di calore, anche nei percorsi pedonali tra gli edifici.

- Si dovranno fornire approfondimenti volti a verificare che durante le diverse fasi di realizzazione dei vari sub ambiti del PEC in progetto sia sempre garantita una continuità di funzionamento della rete di gestione delle acque meteoriche, nel rispetto dell'obiettivo dell'invarianza idraulica.

- Dovranno essere individuate delle soluzioni tecniche per promuovere il risparmio idrico (es. reti duali)

- Nella documentazione si fa riferimento alla presenza di attività per lo spettacolo, il tempo libero e la pratica sportiva ex art.3.5 A NUEA PRG che non vengono descritte: è necessario che siano indicate e che vengano eventualmente considerate come sorgenti sonore nell'ambito della valutazione di impatto acustico.





Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Torino,
Città Torino
Divisione Ambiente, Verde e Protezione civile
Area Ambiente Qualità della Vita e Valutazioni ambientali
Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali
ambiente@cert.comune.torino.it

Prot. n.

Risposta al foglio prot. n. 11626 del 22/12/2022

AMBITO E SETTORE PARTE II – III d.lgs. 42/2004 e s.m.i – Tutela paesaggistica e archeologica

DESCRIZIONE **Comune:** TORINO **Prov.** TO

Bene e oggetto dell'intervento: Piano Esecutivo Convenzionato “ZUT Ambito 3.1 – Sub Ambiti 1-3 - Area Michelin” (prot. ed. 2021-14-19417) – 02PEC2021_MICHELIN - Fase di specificazione dei contenuti. Indizione seduta decisoria CdS ex art. 14, legge n. 241/1990 del 24/01/2022.

Indirizzo: Corso Romania, Strada Cascinette

DATA RICHIESTA

Data di arrivo richiesta: 22/12/2022 (vs. Prot. 11626 del 22.12.2022)

Protocollo entrata richiesta: ns. Prot. 24672 del 23/12/2022

RICHIEDENTE

ANTEA RE Srl - Privato

PROCEDIMENTO

Valutazione ambientale strategica (VAS) - (D.LGS. 152/2006 s.m.i.) – FASE DI SPECIFICAZIONE DEI CONTENUTI

PROVVEDIMENTO

Tipologia dell'atto: PARERE DI COMPETENZA

Destinatario: Città Torino - Divisione Ambiente, Verde e Protezione civile - pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto per l'intervento di cui in epigrafe;

Esaminata la documentazione progettuale relativa all'intervento in oggetto, acquisita via ape cargo in quanto il seguente link: https://drive.google.com/drive/folders/1U9zeVhZPZ4t1bnDx-it5idjle9YlGUzj?usp=share_link risultava inaccessibile per “potenziale rischio sicurezza”, si comunica quanto segue:

Tutela paesaggistica:

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esaminata la documentazione pervenuta, comunica che l'area oggetto del PEC “ZUT Ambito 3.1 – Sub Ambiti 1-3 - Area Michelin” non risulta sottoposta a tutela ai sensi della Parte III (tutela paesaggistica) del D.LGS. 42/2004 e s.m.i. e pertanto non ritiene di esprimere osservazioni in merito.

Tutela archeologica:

rilevata l'assenza all'interno della documentazione disponibile dello studio unitario di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ex art. 25, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, che risulta tuttavia nella disponibilità del proponente, si richiede che esso venga integrato nella documentazione di VAS e che una sintesi di esso confluisca all'interno del Rapporto Ambientale.

Si richiede inoltre alla committenza delle edificazioni a carattere privato di valutare l'**opportunità**, al fine di accertare definitivamente il possibile interesse archeologico della zona, evitando rinvenimenti imprevisti in corso d'opera con conseguenti rallentamenti dei lavori, di completare le indagini archeologiche preventive già effettuate per i subambiti 1 e 2, la cui documentazione finale è stata consegnata alla Soprintendenza scrivente da Studium s.a.s. con nota prot. 16142 del 11/8/2022, con un analogo piano di sondaggi che riguardi il subambito 3, da eseguirsi a conclusione delle bonifiche ambientali in corso.

Si rimane a disposizione per eventuali sopralluoghi sulle aree e incontri di pianificazione.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa Accurti
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.LGS. 82/2005 e s.m.i.

I Responsabili dell'Istruttoria

arch. Elena Frugoni (elaneldamaria.frugoni@cultura.gov.it)

dott.ssa Stefania Ratto (stefania.ratto@cultura.gov.it)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220411 Fax +39.011.4361484

email: sabap-to@cultura.gov.it – PEC: sabap-to@pec.cultura.gov.it

sito web: <http://www.sabap-to.beniculturali.it/>





Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All.2_Verbale_1CdS_Michelin_Sub1-3.pdf.p7m
2. All.6_Verbale_2CdS_Michelin_Sub1-3.pdf.p7m
3. All.11_2023.01.25_727_Michelin_rimozione_ballast.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento